

Da gaie lande
per voce bianca ed elettronica ad libitum
su una poesia di Christian Morgenstern tratta da Galgenlieder (1905)



Commissione Fondazione Giorgio e Lilli Devoto in Genova

Roberto Doati
(2018)

Da gaie lande

per voce bianca ed elettronica ad libitum
su una poesia di Christian Morgenstern tratta da *Galgenlieder* (1905)

Roberto Doati (2018)

Avvertenze per l'esecuzione:

- la composizione può essere eseguita in due diverse versioni:
 - voce sola (preferibilmente voce bianca)
 - voce con elettronica registrata (richiedere file audio all'autore)
- la partitura è composta di due sistemi: la notazione per l'interprete e una rappresentazione grafica della parte elettronica (altezza vs. tempo)
- la notazione è proporzionale: maggiore la lunghezza del segno, maggiore la durata
- le note con linee curve rappresentano leggeri glissandi (a piacere, massimo ¼ di tono)
- il tactus indicato con 'A' è ad libitum nel caso della versione per voce sola, mm=60 per quella con elettronica
- il registro è ad libitum, ma sempre mantenendo gli intervalli indicati
- quando il testo compare sul pentagramma si intende 'parlato'
- intonare (e mantenere) l'ultimo fonema della sillaba presente sotto la nota
- le indicazioni "ZZZZZZZZ" e "GRRRRRRR" richiedono l'imitazione rispettivamente del ronzio della zanzara (con crescendo e diminuendo) e del ruggito della tigre (sempre forte)
- la dinamica viene definita prima di ogni esecuzione secondo le possibilità dell'interprete vocale. Nella versione per voce sola, tendenzialmente enfatizzando le dinamiche più facilmente ottenibili, sia in funzione del registro che del fonema da cantare. Ovvero: se una nota può essere prodotta *piano*, eseguirla *pp*, se *forte*, *ff*. Nella versione con elettronica, pur mantenendo l'indicazione precedente, evitare mascheramenti reciproci.

Testo (traduzione italiana di Nicola Ferrari)

<i>Das Geierlamm</i>	<i>La tigre-zanzara</i>
Das Lämmergeier ist bekannt, das Geierlamm erst hier genannt.	Una zanzara-tigre Linneo l'ha già censita ma una tigre zanzara non si sapeva in vita.
Der Geier, der ist offenkundig, das Lamm hingegen untergrundig.	La tigre è grande, ardita; la zanzara: si schiaccia con le dita.
Es sagt nicht hu, es sagt nicht mäh und dich auf aus nächster Näh.	Non dice zzzz, non dice ahhh – se ti avvicini, ti sbranerà:
Und dreht das Auge dann zum Herrn. Und alle haben's herzlich gern.	strabuzza gli occhi, guarda assassina ma a tutti pare soltanto carina.

Publicato in: Christian Morgenstern *Galgenlieder. Un bestiario improbabile tradotto da Nicola Ferrari in trascrizioni, travestimenti e fanfole*, Fondazione Giorgio e Lilli Devoto in Genova, 2019.

Da gaie lande

for boy soprano and electronics *ad libitum*
on a poem by Christian Morgenstern from *Galgenlieder* (1905)

Roberto Doati (2018)

Performance notes:

- the composition can be performed in two different versions:
 - solo voice (preferably boy soprano)
 - voice with electronics (request audio file to the composer)
- the score is made up of two systems: one for the voice and one with a graphic representation of the electronic part (pitch vs. time)
- notation is proportional: the greater the length of the sign, the longer the duration
- notes with curved lines represent light glissandi (range *ad libitum*, maximum $\frac{1}{4}$ tone)
- the tactus ('▲') is *ad libitum* in the case of the version for solo voice, mm = 60 for the version with electronics
- the register is *ad libitum*, but always maintaining the indicated intervals
- the text on the staff always means 'spoken'
- tune (and keep) the last phoneme of the syllable under the note
- "ZZZZZZZZ" and "GRRRRRRRR" require the imitation of the buzzing of the mosquito (with *crescendo* and *diminuendo*) and the roar of the tiger (always *forte*)
- the dynamics are to be defined before each performance according the capacity of the interpreter. In the solo voice version tend to emphasize the more easily obtainable dynamics as a function of the register and the phoneme to be sung. That is: if a note can be produced *piano*, play it *pp*, if *forte*, *ff*. In the version with electronics keep the previous indication but avoiding voice/electronics mutual masking.

Text

Das Geierlamm

Das Lämmergeier ist bekannt,
das Geierlamm erst hier genannt.

Der Geier, der ist offenkundig,
das Lamm hingegen untergrundig.

Es sagt nicht hu, es sagt nicht mäh
und dich auf aus nächster Näh.

Und dreht das Auge dann zum Herrn.
Und alle haben's herzlich gern.

Published in: Christian Morgenstern *Galgenlieder. Un bestiario improbabile tradotto da Nicola Ferrari in trascrizioni, travestimenti e fanfole*, Fondazione Giorgio e Lilli Devoto in Genova, 2019.

voce

Da- s Läm- -mer-gei- -er, i- st

elettronica

V

be- -kann- t, das Gei- -er- -lamm e- rst

e

V

hie- r ge- -nann- t.

e

V

De- r Gei- -er, der i-

GRRRRRRR

e

V

(i-) st of- -fen- -kun- -di- g, da- s

e

V

Lamm hin- -ge-gen un- ter-

GRRRRR

e

V *RRR*
e
-un -dig. E- s sa- gt ni- cht hu,

V
e- s sa- gt nicht mäh u- nd

V
e
di- ch au- f au- s näch-ster

V
e
Näh. Un- d dreht das Au- -ge dann

V *zzzzzzzz*
e
-um He- rm. Un- d al-

V
e
-le ha- -ben- 's herz herzlich gern